

FOREVER BAMBÙ S.p.A.

Società Benefit · P.IVA 12072470961

Modello Economico

Da Terreno Marginale a Progetto Naturalistico

Proiezione 30 anni · Riferimento: 1 ettaro · 1.320 piante · Investitore con terreno

Ettaro simulato 1 <i>ha · 1.320 piante</i>	Ricavi totali € 573.874 <i>su 30 anni</i>	EBITDA complessivo € 499.166 <i>margine 87,33%</i>
---	--	---

1. Il Concetto: Trasformare il Terreno Marginale

Situazione tipica di partenza: terreno agricolo marginale, redditività bassa, costo di mantenimento annuo (IMU, gestione), valore patrimoniale fermo. Per la banca è un asset poco interessante.

Con un progetto a bambù gigante (*Phyllostachys edulis*), la stessa terra diventa un progetto produttivo a lungo termine, con due flussi di ricavo distinti e complementari:

- Biomassa per cippato (filiera bioedilizia e bioenergetica): ricavo principale, stabile dal 5° anno in poi
- Crediti di carbonio volontari (mercato VCM): ricavo complementare, generabile se il progetto rispetta uno standard riconosciuto

i Una precisazione sul riconoscimento NbS

Il bambù (*Phyllostachys edulis*) è una specie completamente naturalizzata nel territorio italiano, presente e gestita da decenni in molteplici contesti agricoli e naturalistici.

La classificazione come Nature-based Solution (NbS) non dipende dalla specie impiegata: nessuna piantagione — di bambù, quercia, pioppo o qualsiasi altra essenza — è automaticamente NbS.

La classificazione dipende dal disegno specifico del progetto: le finalità dichiarate, i buffer di biodiversità, lo standard applicato, il contesto territoriale, la modalità di gestione.

Forever Bambù gestisce progetti strutturati per rispondere a questi criteri, inquadrabili sotto la nuova UNI EN 18140 per i progetti che ne soddisfano i requisiti.

I crediti di carbonio generati sono per il MERCATO VOLONTARIO: strumento per aziende che vogliono fare claim di neutralità climatica volontaria. Non sostituiscono le quote EU ETS.

2. Il Modello Operativo Forever Bambù

Forever Bambù SpA gestisce questo modello da 12 anni attraverso tre Business Unit dedicate:

BAMBÙ FOREST	Coltivazione, impianto e gestione agronomica del bambuseto
BAMBÙ FIBER	Raccolta, trasformazione e commercializzazione della biomassa (cippato)
BAMBÙ CARBON	Generazione e certificazione dei crediti di carbonio volontari (VCM)

3. Parametri di Input — Simulazione di Riferimento

Il modello economico è calibrato su 1 ettaro con 1.320 piante, configurazione investitore proprietario di terreno. Tutti i parametri sono modificabili sulla base della situazione specifica.

3.1 Parametri strutturali

PARAMETRO	VALORE
Tipo acquirente	Investitore (proprietario terreno)
Superficie simulata	1 ha
Piante totali	1.320
Costo per pianta	€ 24,80 / pianta
Irrigazione necessaria	Sì
Pozzo necessario	No

3.2 Parametri di prezzo

PARAMETRO PREZZO	VALORE
Prezzo CO ₂ — Vendita ai clienti finali	€ 30 / ton
Prezzo CO ₂ — Riconosciuto a Forever Bambù	€ 20 / ton
Prezzo cippato	€ 150 / ton
Costi asporto biomassa	€ 35 / ton
Costi produzione cippato	€ 40 / ton
Modalità vendita CO ₂	Vendita autonoma (investitore)

3.3 Fabbisogno finanziario

VOCE	IMPORTO
Investimento Anno 1 (impianto + setup)	€ 48.232

Fabbisogno totale (30 anni, inclusa gestione)

€ 74.708

4. Output Economici — Proiezione 30 Anni

Ricavi da CO ₂ € 188.374 <i>mercato volontario</i>	Ricavi da cippato € 385.500 <i>biomassa</i>	EBITDA netto € 499.166 <i>margin 87,33%</i>
--	--	--

4.1 Dati aggregati

INDICATORE	VALORE
CO ₂ totale assorbita (30 anni)	7.918 ton
CO ₂ media annua	264 ton / anno
CO ₂ cedibile (79,3% della totale)	6.279 ton
Ricavi totali lordi	€ 573.874
EBITDA complessivo	€ 499.166
Margine EBITDA	86,98%

5. Perché Ha Senso per un Proprietario Terriero

PRIMA — Asset fermo	DOPO — Progetto produttivo
Terreno marginale, redditività quasi nulla Costi di mantenimento (IMU, gestione) Valore patrimoniale stagnante Asset poco appetibile per le banche	Reddito ricorrente da biomassa dal 5° anno Potenziale upside da mercato volontario CO₂ Progetto inquadrabile NbS (UNI EN 18140) Cash flow dimostrabile nel lungo periodo

6. Prossimi Passi

Per ricevere una simulazione personalizzata sulla tua situazione specifica (superficie, localizzazione, disponibilità idrica, tipo di terreno):

- Contattaci con i dati del tuo terreno: ettari, regione, disponibilità acqua
- Il team Forever Bambù elabora il modello economico personalizzato entro 48 ore
- Primo confronto tecnico-commerciale senza impegno

Contattaci

segreteria@foreverbambu.com

02 400 314 83

foreverbambu.com

Documento generato automaticamente dalla piattaforma Business Plan Forever Bambù · 15/05/2026

⚠ **AVVERTENZA — INDICAZIONI DI MASSIMA, NON PRESCRITTIVE**

Tutti i dati, i parametri e le indicazioni di questa sezione sono **di massima e a carattere puramente generalista**. Possono cambiare **anche del 100%** dopo una valutazione attenta e specifica del terreno oggetto di analisi per la successiva piantumazione. Vanno considerati come **ipotesi preliminari** e **non costituiscono in alcun modo una prescrizione operativa**: nessuna decisione di impianto o di gestione deve essere presa sulla sola base di questo documento.

7 Idoneità del Terreno e dell'Acqua

Prima di qualsiasi simulazione economica viene la domanda giusta: **il terreno è adatto?** Di seguito i parametri di selezione. Non sono vincoli formali: sono ciò che fa la differenza tra una foresta che produce e una che stenta.

7.1 • Reazione (pH) di terreno e acqua

Il bambù gigante predilige reazioni da sub-acide a neutre. Lo stesso intervallo vale per il terreno e per l'acqua di irrigazione.

PARAMETRO	OTTIMALE	ACCETTABILE	NON IDONEO
pH terreno	6,5 - 7,2	6,0 - 6,5 · 7,2 - 7,8	< 6,0 · > 7,8-8,0
pH acqua	6,5 - 7,2	6,0 - 6,5 · 7,2 - 7,8	< 6,0 · > 7,8-8,0

7.2 • Conducibilità elettrica (salinità)

La conducibilità misura la salinità. Valori bassi sono un buon segnale; valori alti indicano salinità che il bambù tollera male.

PARAMETRO	IDONEO	TOLLERABILE	SCONSIGLIATO
EC terreno (µS/cm)*	0,5 - 0,7	< 0,5	> 0,7
EC acqua (µS/cm)*	0,2 - 1,2	< 0,2	> 1,2

* Unità da confermare: i valori indicati sono coerenti con dS/m (= mS/cm) tipici di analisi di terreno/acqua. Verificare l'unità di misura del laboratorio di riferimento.

7.3 · Tessitura del terreno

Il bambù vuole un terreno che dreni e si scaldi. Più è sciolto, meglio è.

GIUDIZIO	TESSITURA
Preferibile	Sabbiosa · franco-sabbiosa
Tollerabile (non consigliata)	Franco-argillosa · franco-limosa
Sconsigliata	Argillosa · limosa

7.4 · Orografia, scolo e acqua

FATTORE	REQUISITO
Giacitura	Pianeggiante. Evitare i declivi: il bambù non ama le pendenze.
Drenaggio	Presenza di punti di scolo superficiali evidenti: l'acqua deve poter defluire, non ristagnare.
Disponibilità idrica	1 l/s per ettaro di acqua di irrigazione disponibile.
Configurazione ideale	Terreno già perimetrato da ampi fossati con acqua costante tutto l'anno: riserva idrica naturale e contenimento dei rizomi in un colpo solo.

7.5 · Logistica e vincoli

FATTORE	REQUISITO
Rete stradale	Buona viabilità di accesso: in impianto per la consegna di piante e materiali, a regime per l'asporto del materiale legnoso dalle foreste.
Vincoli ambientali	Terreno privo di vincoli ambientali diretti. Valutare con attenzione la prossimità a zone ad alta protezione ambientale UE (rete Natura 2000 — SIC/ZSC/ZPS): può comportare complessità autorizzative. (interpretazione da confermare — vedi riquadro)

Checklist rapida di sopralluogo

- ☐ pH terreno e acqua entro 6,5 – 7,2 (verificato con analisi)
- ☐ Conducibilità entro i valori idonei
- ☐ Tessitura sabbiosa o franco-sabbiosa
- ☐ Terreno pianeggiante con scoli superficiali evidenti
- ☐ Almeno 1 l/s/ha di acqua disponibile in stagione
- ☐ Accesso carrabile per mezzi pesanti
- ☐ Nessun vincolo ambientale diretto sul terreno
- ☐ Bonus: fossati perimetrali con acqua tutto l'anno

8 Gestione Agronomica Essenziale

Non un protocollo da università: **cosa serve fare, in concreto**, fase per fase. Le quantità puntuali (dosi, volumi, larghezze) sono nel riquadro finale, da calibrare sul terreno specifico.

8.1 · Sesto d'impianto e aree di servizio

La simulazione di riferimento prevede **1.320 piante/ha**. Su 10.000 m² significa circa **7,5 m² a pianta**, cioè un sesto indicativo di **~2,75 × 2,75 m** (oppure ~3,0 × 2,5 m in fila). Il sesto definitivo va fissato in base a meccanizzazione e obiettivo di biomassa.

Aree libere per il transito

Lasciare **capezzagne perimetrali** e alcune **corsie interne** sgombre, per il passaggio dei mezzi in impianto e in gestione. Larghezze indicative da definire (vedi riquadro).

Aree per la biomassa diradata

Prevedere **corridoi di accesso e spazi di accumulo temporaneo** dove raccogliere e movimentare i culmi tagliati prima dell'asporto e della cippatura.

8.2 · Calendario operativo per fasi

Impianto preparazione e messa a dimora

Preparazione	Lavorazione e livellamento del terreno, sistemazione degli scolì. Erpicatura pre-impianto per affinare il letto di semina.
Sesto	Tracciamento delle file secondo il sesto stabilito; predisposizione delle aree di servizio.
Irrigazione	Installazione impianto (ala gocciolante / microaspersione) contestuale alla messa a dimora .
Concimazione	Solida di fondo (organica).

Post-impianto primi mesi · attecchimento

Irrigazione	Costante e attenta : è la fase più critica. Niente stress idrico.
Scerbatura	Controllo delle infestanti attorno alle piante (manuale/meccanico).
Controlli	Verifica delle fallanze.

Primi 3 anni radicamento e affrancamento

Irrigazione	Regolare in stagione secca, garantendo il fabbisogno. Evitare gli stress.
Concimazione	Solida in primavera + liquida (fertirrigazione) in fase vegetativa.
Scerbatura	Frequente, soprattutto i primi due anni: il bambù giovane teme la concorrenza.
Trinciatura	Dell'interfila, per gestire il cotico erboso e il materiale di risulta.
Erpicatura	Solo se necessario e superficiale : i rizomi iniziano a espandersi, evitare lavorazioni profonde.
Diradamento	Ancora nessuno : culmi pochi e di piccolo diametro.

Secondi 3 anni anni 4-6 · sviluppo ed espansione

Irrigazione	Ancora importante in stagione secca; la pianta è però più resiliente.
Concimazione	Continua, solida + liquida , con dosi calibrate sulla crescita.
Scerbatura	Si riduce man mano che la chioma copre il suolo.
Trinciatura	Dell'interfila finché restano spazi aperti.
Erpicatura	Sempre più sconsigliata: i rizomi colonizzano il suolo, niente lavorazioni profonde.
Diradamento	Primo diradamento: rimozione dei culmi vecchi, deboli o malformati per favorire diametri maggiori. Iniziano i primi asporti di biomassa — coerente con i ricavi da cippato dal 5° anno del modello.

In seguito dal 7° anno · regime

Irrigazione	Solo di supporto in stagione secca, e comunque dipende dal luogo: nel Nord Italia, a impianto maturo, può anche restare spenta.
Concimazione	Mantenimento annuale: si reintegra ciò che la biomassa asportata porta via.
Scerbatura	Non serve più.
Trinciatura	Solo sulle strade perimetrali e di raccordo interno.
Erpicatura	Non si esegue più (rizomi).
Diradamento	A regime, ciclico: taglio selettivo dei culmi maturi per il cippato, mantenendo l'equilibrio e il ricambio del bambusetto. Il diradamento a regime deve consentire di asportare ogni anno 1/3 di tutta la biomassa presente .

8.3 · Diradamento e contenimento

Il **diradamento** è l'operazione che, a regime, genera la biomassa. Si tagliano selettivamente i culmi maturi mantenendo una densità equilibrata e il turnover dell'impianto: **a regime deve consentire di asportare ogni anno 1/3 di tutta la biomassa presente**. In parallelo serve il **contenimento** dei rizomi oltre il perimetro: i **fossati perimetrali** (configurazione ideale di §7.4) svolgono naturalmente questa funzione, integrabili con sfalcio/controllo del bordo.

Prima di piantumare, parliamone con un agronomo

Prima della piantumazione — e prima di qualsiasi decisione — consigliamo la **visita di un nostro agronomo**, per valutare con un sopralluogo dedicato che le condizioni del terreno siano effettivamente idonee all'impianto.

segreteria@foreverbambu.com · 02 400 314 83 · foreverbambu.com